

## **Atto di indirizzo della Provincia di Brescia in tema di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, rivolto a società ed enti controllati, vigilati o partecipati dalla Provincia di Brescia –**

La Provincia di Brescia, con nota del 31 agosto 2021 ha reso noto che, con decreto presidenziale n. 230 del 30 agosto 2021, sono stati approvati gli indirizzi agli organismi partecipati dalla Provincia di Brescia, in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché in materia di gestione economica e finanziaria.

Acque Bresciane S.r.l. conferma l'avvenuto recepimento delle indicazioni della Provincia, in materia di adeguamento alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza nonché dell'adozione di specifiche misure e prassi in materia di gestione economica e finanziaria, precisando che comunque erano già pienamente in atto, prima del ricevimento dell'atto di indirizzo in questione.

Pertanto la società Acque Bresciane S.r.l.:

- in quanto società in controllo pubblico, applica la normativa in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e relativi decreti delegati, nonché dei provvedimenti emanati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- la Società ha individuato al suo interno il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dotato dei necessari requisiti e al quale sono state attribuite le funzioni, i poteri e le responsabilità previste dalla normativa vigente;
- la Società è dotata del Modello di Organizzazione e Gestione di cui al decreto legislativo n. 231/2001, nonché di idonee Misure organizzative per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, contenute nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, documento annualmente aggiornato ed approvato su proposta del Responsabile di cui sopra;
- ai fini dell'attuazione della normativa sulla Trasparenza la Società assicura l'esercizio del diritto di accesso nelle forme previste dalla normativa vigente;
- per quanto riguarda gli indirizzi in materia di gestione economica e finanziaria, la società ha già adottato le misure e le iniziative idonee a raggiungere e mantenere l'equilibrio economico finanziario, in particolare:
  - a) disponendo di un sistema di contabilità e rendicontazione che consente agli Enti soci un adeguato controllo sulla gestione economico finanziaria;
  - b) predisponendo e pubblicando un piano annuale e pluriennale di attività con conseguente budget, oggetto di specifica approvazione da parte dell'Assemblea Soci;
  - c) effettuando periodicamente nel corso dell'esercizio verifiche sul rispetto del budget nonché su eventuali variazioni o scostamenti;
  - d) adottando per gli appalti di lavori, forniture e servizi le procedure ad evidenza pubbliche previste dal d. lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e dalla normativa specifica del settore;
  - e) reclutando il personale con procedure ad evidenza pubblica;
  - f) individuando consulenti e collaboratori nel rispetto di specifica disciplina;
  - g) esercitando la propria attività in misura prevalente in favore degli Enti pubblici soci, intendendosi con ciò – come precisato dall'art. 4 dello Statuto – che oltre l'80% del proprio fatturato è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci;
  - h) rispettando il limite massimo del trattamento economico annuo omnicomprensivo corrisposto agli Amministratori e all'Organo di controllo di cui all'art. 11 comma 6 d. lgs. 175/2016;
  - i) disponendo di idonei strumenti di valutazione e misurazione del rischio di crisi aziendale;
  - j) disponendo di specifica "Carta dei Servizi";
  - k) utilizzando un sistema strutturato di indicatori economico finanziari, gestionali e di standard qualitativi e di correlato reporting.

